

e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

Carife ora punta su Modena

Il d.g. Forin: «Rapporto diretto con il territorio grazie alla nostra divisione Banca Modenese»

«Veniamo da due anni non facili in cui il Gruppo ha affrontato una ristrutturazione significativa e ora possiamo lavorare per crescere e per questo puntiamo su Modena». Daniele Forin, direttore generale di Carife - Cassa di Risparmio di Ferrara - con queste parole annuncia i programmi ambiziosi della banca ferrarese sul territorio di Modena e provincia.

«E la dimostrazione della voglia di crescere - continua Forin - sta anche nella scelta di una donna - il nuovo direttore della divisione Banca Modenese, Monica Lorenzetti - che è la persona giusta per instaurare quei rapporti diretti con il territorio che consentiranno di penetrare adeguatamente nella provincia di Modena, dove abbiamo gli sportelli di Banca Modenese che abbiamo inglobato nella capogruppo».

Per presentare i programmi su Modena la banca ferrarese ha scelto il Museo Ferrari, dove ieri il presidente Sergio Lenzi e il d.g. Daniele Forin hanno allestito un incontro dal titolo «Le ricette per farcela» in cui il docente Lucio Poma, dell'università ferrarese, ha illustrato «come le banche del territorio possono dare una mano ad agganciare la ripresa».

Il Gruppo Carife, rilanciato nel 2011 da un aumento di capitale di circa 140 milioni e da una robusta ristrutturazione, ora comprende, oltre alla Capogruppo Cassa di Risparmio di Ferrara, le Divisioni Banca Popolare di Roma e Banca Modenese, Banca Farnese, la società di leasing e factoring Commercio e Finanza, Carife Sim e Carife S.E.I. Il Gruppo comprende 136 filiali, di cui 11 in provincia di Modena, più 12 agenzie di Commercio e Finanza, e conta oltre 1.240 dipendenti. Nella recente semestrale Carife ha annunciato 5,4 milioni di utile della capogruppo e ora punta a rafforzare la propria presenza sul territorio di Modena, considerato strategico secondo il Piano industriale. «Riteniamo Modena un territorio di grande rilievo - dice il presidente Lenzi - Pensiamo esistano forti similitudini tra due aree come quella di

Ferrara e Modena, anche per la presenza di settori con una forte incidenza, come quello dell'agroalimentare».

«Due territori - aggiunge il d.g. Forin - che devono purtroppo affrontare, oltre alla crisi economica, anche i danni provocati dal sisma e che richiedono quindi la massima attenzione da parte di una banca locale. Carife vuole essere fortemente radicata a Modena e fornire supporto a famiglie e imprese, grazie a servizi e prodotti personalizzati. Vogliamo costruire e rafforzare un rapporto personale e di fiducia con i nostri clienti sia grazie alla consulenza in filiale, sia attraverso l'utilizzo del mobile e internet banking».

Il rapporto diretto e il legame stretto con il territorio modenese saranno in buona misura nelle mani del direttore di divisione Monica Lorenzetti: «Da 28 anni lavoro in Carife - dice la dirigente della banca - e

questa nuova sfida consisterà nel fare comprendere che la relazione diretta con il territorio, essere davvero vicini alle esigenze locali è proprio la nostra mission». «Per attuare questa politica - aggiunge il d.g. Forin - abbiamo alleggerito chi ha responsabilità di questa area di altri compiti di natura amministrativa, proprio perché possa essere curato al meglio il rapporto diretto con la clientela».

Protagonista del convegno il prof. Poma, che nel suo intervento ha detto che «per superare la crisi l'Italia deve puntare sulla cultura, che proviene anche dall'insegnamento universitario, e sulla produzione manifatturiera. La crescita di un'economia come quella cinese ha ribaltato i paradigmi economici che funzionavano prima. Un'economia avanzata era basata sul terziario, ma la Cina ha messo in discussione questo paradigma».

Stefano Turcato



Daniele Forin, d.g. Carife, e Monica Lorenzetti, direttore di divisione

Bologna, convegno sugli sportelli «Reach e Clp»

Mercoledì prossimo, 28 novembre, dalle 9,30 alle 12,30 nella sede della Regione Emilia-Romagna (sala Conferenze Terza Torre, viale della Fiera 8) è in programma il convegno "Lo Sportello informativo telematico Reach e Clp in Emilia-Romagna". A quasi sei anni dalla adozione del Regolamento Reach (che assieme al Regolamento Clp ha implicazioni non solamente per l'industria chimica, ma per tutti i comparti industriali in cui vengono utilizzate sostanze chimiche), alcuni esperti delle istituzioni del Comitato Tecnico di Coordinamento Nazionale ne illustrano gli effetti e le prossime scadenze che impattano in modo significativo su un numero sempre crescente di imprese.

CASTELFRANCO

«Vela», a rischio 50 posti di lavoro

Una sentenza ha bloccato l'azienda di arredamenti e l'indotto

A rischio cinquanta posti di lavoro all'azienda «Vela Arredamenti» di Castelfranco. L'allarme è lanciato dai sindacati Filcams e Fiom di Cgil. Il Tribunale di Milano ha emesso un'ordinanza cautelare di sospensione dell'attività nei confronti di «Vela Arredamenti Srl», nell'ambito di una causa tra aziende in tema di concorrenza. La decisione, che non è comunque una sentenza, si inibisce la produzione di diversi prodotti e nei fatti si porta alla chiusura dell'azienda, dove opera una decina di persone.

«L'effetto - dice Cgil - è pesantissimo anche nei confronti dell'azienda collegata, la «Iumex» di Modena. Si tratta di una fonderia con 26 dipendenti, che al momento esprime la maggiore attività proprio nella fabbricazione di elementi metallici per «Vela Arre-

damenti». Elementi che non potranno, fino alla sentenza, essere commercializzati. Ugualmente nell'indotto che lavora per le due aziende, spesso in prevalenza, sono a rischio altri posti di lavoro: in particolare da dieci a quindici. Fermo restando il massimo rispetto per le decisioni del Tribunale di Milano - sostengono i sindacati - non possiamo non esprimere preoccupazione per gli effetti sull'occupazione nelle imprese coinvolte. Si deve aggiungere che se tra due anni la sentenza dovesse essere di assoluzione per «Vela Arredamenti», chi restituirà i molti posti di lavoro persi? Non sarebbe stato opportuno attendere gli esiti della sentenza, prima di creare una condizione che potrebbe portare alla chiusura immediata di alcune imprese modenese?».

In una animata assemblea che si è svolta ieri presso la sede Cgil i lavoratori delle principali imprese coinvolte hanno esternato con forza la preoccupazione di perdere, già nelle prossime settimane, il posto di lavoro. «Un rischio - dicono Filcams e Fiom - che al momento può essere definito realmente concreto, visto che l'atto del Tribunale di Milano inibisce la produzione dei prodotti di «Vela Arredamenti» a partire dal prossimo 8 dicembre. I sindacati Filcams e Fiom hanno indetto lo stato di agitazione e hanno richiesto alle imprese un incontro urgente.

«Filcams e Fiom - affermano i sindacati di Cgil - auspicano allo stesso tempo la massima attenzione da parte delle istituzioni su questa vicenda. Nei prossimi giorni saranno comunicate ulteriori iniziative».

A MODENA

Il sindacato Cub protesta contro Fiat per gli straordinari

Il sindacato Cub (Confederazione Unitaria di Base) di Modena annuncia mobilitazioni negli stabilimenti Fiat perché, si legge in una nota, «mentre Marchionne mette in cassa integrazione gli operai a Pomi-gliano, Cassino, Mirafiori e chiude stabilimenti (dalla Fiat Cnh di Imola alla Irisbus) negli stabilimenti di Modena gli operai quasi tutte le settimane vengono obbligati a svolgere ore di straordinario obbligatorio (il nuovo contratto Fiat ne prevede fino a 180 all'anno). La Fiat continua a ricevere finanziamenti pubblici (nella forma della Cig, poi obbliga gli operai a ore di straordinario). Si tratta di ore, tra l'altro - prosegue il Cub - che gravano pesantemente sulle spalle degli operai Fiat, che a Modena lavorano su turni pesantissimi. Per dire no al contratto Fiat e alla politica di Marchionne, Cub (che si sta rafforzando in termini di iscritti in particolare tra i metalmeccanici di Modena) da gennaio 2012 sta proclamando lo sciopero di tutto lo straordinario comandato allo stabilimento Ferrari di Maranello (che fa parte del gruppo Fiat: questa settimana all'agitazione sindacale della Cub si è unita anche la Fiom). Lo sciopero si sta estendendo anche agli altri stabilimenti del gruppo Fiat a Modena: per questo e per il prossimo sabato la Cub ha proclamato lo sciopero dello straordinario comandato anche presso lo stabilimento Fiat Cnh di Modena».

MODENA IN BORSA

PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
BPER	
4,35 €	+0,32%
RICCHETTI	
0,17 €	-2,25%
MARR	
7,46 €	+0,74%
PANARIA GROUP	
0,96 €	+1,63%
PRIMI SUI MOTORI	
22,80 €	-6,94%

Primi sui Motori: Luca Giorgerini è il nuovo Cfo

Il Cda dell'azienda Primi sui Motori, società modenese quotata alla Borsa di Milano e leader di mercato in Italia nei servizi di posizionamento sui motori di ricerca, ha nominato Luca Giorgerini nuovo Chief Financial Officer della società, in sostituzione di Lino Amidei. Luca Giorgerini, 51 anni, laureato in Economia aziendale alla università Bocconi di Milano, è stato Cfo di ERG Renew e in precedenza ha ricoperto il medesimo ruolo di Cfo di EnerTAD e di Tecnosistemi.

PREMIO «ERNST & YOUNG» PER L'INNOVAZIONE

Vainer Marchesini imprenditore dell'anno



Marchesini (primo da destra) durante la cerimonia

Un riconoscimento importante per Vainer Marchesini di Wam Group, azienda di Ponte Motta di Cavezzo leader mondiale nella produzione di sistemi di movimentazione polveri.

Marchesini è stato premiato imprenditore dell'Anno 2012 per la categoria Innovation in occasione del sedicesimo Premio Ernst & Young, cerimonia che si è svolta a Milano presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana. Il Premio Ernst & Young - L'Imprenditore dell'Anno è riservato agli imprenditori che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia italiana. Marchesini ha ottenuto il riconoscimento «per esser riuscito, in pochi decenni, a trasformare prodotti tipicamente artigianali in applicazioni industriali a elevato contenuto tecnologico, sviluppando soluzioni tecniche innovative in grado di affermarsi in diversi settori merceologici». La giuria era presieduta da Emma Marcegaglia.



COMPRO ORO
argento, orologi
e gioielli antichi

PAGO IN CONTANTI

CARPI (MO) - VIA NICOLÒ BIONDO 17/B
Tel. 059/6229767

RUBIERA (RE) - VIA DELLA LIBERTÀ 10
Tel. 0522 620777